



Comunicato stampa

ASViS: “Italia indietro su transizione ecologica e tutela della natura. Investire sull’ambiente riduce i costi dell’inazione, migliora la qualità della vita e fa crescere l’occupazione”

Giovannini: “Gli impegni assunti in sede europea richiedono una rapida revisione delle politiche nazionali e consistenti investimenti, ma non è questa la direzione verso cui si sta andando”

Lunedì 17 novembre/ 17.00-18.30

Terzo ASViS Live sulla dimensione ambientale dello Sviluppo Sostenibile
ospitato dalla **CeoForLife Clubhouse** (Piazza Montecitorio 116 Roma),
[in diretta streaming sui canali dell’ASViS](#).

Roma, 17 novembre 2025. In Italia, quasi la metà dell’acqua immessa in rete viene dispersa (42,4%), la copertura artificiale del suolo raggiunge il 7,1% e la quota di energia rinnovabile nel mix nazionale resta stabile intorno al 20%, con le emissioni di gas serra che calano solo marginalmente. **Secondo Enrico Giovannini, direttore scientifico dell’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS)**, “*le strategie adottate non sono all’altezza della sfida ambientale. Occorre un salto di qualità nella governance, nella coerenza tra politiche settoriali e nelle scelte finanziarie. I costi dell’inazione che oggi pesano sull’economia e sulla società sono destinati ad aumentare, mentre si potrebbe investire sul ripristino della natura con effetti benefici sull’occupazione e la qualità della vita delle persone*”.

La dimensione ambientale dello sviluppo sostenibile sarà al centro del **terzo ASViS Live**, intitolato “*Biodiversità al lavoro: attuare la Legge Ue sul ripristino della natura e il deposito cauzionale (DRS)*”, in programma lunedì 17 novembre alla **CeoForLife Clubhouse di Roma**, in [diretta streaming sui canali dell’Alleanza](#). L’evento approfondirà i risultati del **Rapporto ASViS 2025**, che mette in luce i ritardi dell’Italia nel recepire e attuare gli impegni europei e internazionali, in particolare in materia di **decarbonizzazione, adattamento climatico e tutela degli ecosistemi**.

Nel quadro internazionale, il Rapporto conferma l’insufficienza dei progressi globali verso gli **Obiettivi dell’Agenda 2030**. Nonostante alcuni risultati positivi sul fronte dell’energia pulita, il **Goal 13** (Lotta contro il cambiamento climatico) rimane in grave ritardo: il 2024 è stato l’anno più caldo mai registrato (+1,55°C). Ogni anno si degradano cento milioni di ettari di terra, mentre 47mila specie sono oggi a rischio di estinzione. L’Unione europea ha riaffermato l’impegno a **tagliare le emissioni del 90% entro il 2040** (rispetto al 1990), ma ha introdotto margini di flessibilità che rischiano di indebolire la coerenza complessiva delle politiche.

Per l’Italia, il quadro è ancora più critico. Il **Piano Nazionale Integrato Clima Energia (PNIEC)** non consente di centrare gli obiettivi riduzione delle emissioni (-49% al 2030, invece del -55%) e la mancata attuazione del **Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)** lascia il Paese esposto agli impatti della crisi climatica. Inoltre, la **Legge di delegazione europea 2024** prevede l’adozione, entro sei mesi, del decreto di attuazione della **Nature Restoration Law**, ma senza stabilire adeguate risorse finanziarie.

*“È necessario – sottolinea Giovannini – che il Governo definisca un **Piano integrato per la protezione e il ripristino della natura**, collegando gli impegni internazionali, le raccomandazioni del Comitato per il capitale naturale e la programmazione di bilancio, per evitare che la tutela della biodiversità resti solo un enunciato di principio”.*



L'Alleanza invita a ripensare le politiche nazionali in coerenza con le **raccomandazioni del Consiglio UE e del semestre europeo 2025**, che chiedono all'Italia di accelerare l'elettrificazione, investire nelle rinnovabili, rafforzare la gestione delle risorse idriche e mitigare i rischi climatici attraverso **soluzioni basate sulla natura**. Tra le **azioni prioritarie** proposte dall'Alleanza:

- adottare una **Legge nazionale sul clima** che coordini gli interventi di mitigazione, adattamento e innovazione tecnologica;
- rafforzare la **governance partecipativa** e la valutazione d'impatto generazionale delle politiche;
- **rivedere il PNIEC** per allinearla ai target europei e consentire, grazie allo sviluppo delle rinnovabili, di ridurre i costi dell'energia;
- attuare la **Nature Restoration Law**, definendo un **Piano nazionale di ripristino** dotato di risorse adeguate;
- introdurre un **sistema di deposito cauzionale (DRS)** per i contenitori di bevande monouso, per ridurre la dispersione e favorire un riciclo di qualità.

*“Difendere la natura e accelerare la transizione ecologica non è un costo, ma un **investimento sulla competitività e sulla sicurezza del Paese** – conclude Giovannini –. Ignorare i segnali di allarme ambientale significherebbe condannare l'Italia a un futuro più povero, fragile e ingiusto”.*

All'ASViS Live intervengono: **Enrico Giovannini**, Direttore Scientifico ASViS (introduce e modera); **Andrea Grieco** (in collegamento dalla COP 30 di Belém), Progetti di Comunicazione e Advocacy di ASViS; **Eleonora Evi**, deputata del PD; **Enzo Favoino**, Campagna “A buon rendere”; **Massimo Milani**, deputato di FdI; Alessandra Prampolini, **Direttrice Generale WWF Italia**; **Edoardo Zanchini**, responsabile dell'ufficio clima del Comune di Roma.

Per approfondire consulta qui: il [**Rapporto ASViS 2025**](#) e la [**sintesi dei dati relativi alla dimensione ambientale**](#).

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELL'ASViS:

- **ASViS Live** sulle dimensioni dello sviluppo sostenibile e i dati contenuti nel Rapporto 2025: **24 novembre** (dimensione economica).
- **Cop30: Dal 10 al 21 Novembre** - ASViS seguirà i negoziati della COP.
- **Il 2 dicembre**, evento in occasione del Future Day.
- **L'11 dicembre**, presentazione del Rapporto ASViS Territori presso la sede del CNEL.
- **Festival dello Sviluppo Sostenibile dal 6 al 22 maggio 2026.**

Relazioni con i Media - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS)

Luisa Leonzi 348 8013644 – Erika Ciancio 340 8359966 - Ivan Manzo 3201956506
- ufficiostampa@asvis.net